



Corte d'Appello di Milano
Presidenza

Il giorno 30 aprile 2015, alle ore 10:00, nella sala delle adunanze della Presidenza della Corte d'Appello, si è riunita la Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari, nelle persone di:

Dr Giovanni Canzio (Presidente)	- Presidente della Corte d'Appello
Dr.ssa Laura Bertolè Viale	- Avvocato Generale
Dr Roberto Bichi	- Presidente del Tribunale f.f.
Dr Edmondo Bruti Liberati	- Procuratore della Repubblica
Dr Pasquale Nobile de Santis	- Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Avv. Remo Danovi	- Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Dr.ssa Rosalba Di Francesco	- Dirigente Amministrativo della Corte d'Appello
Avv. Claudio Bacherini	- Vice Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace

Sono, altresì, intervenuti:

Dr Alberto Nobili	- Procuratore della Repubblica Agg.
Dr Aniello Petrone	- Dirigente Amministrativo Procura Generale
Dr Michele Delmedico	- Dirigente Amministrativo Procura Repubblica
Dr Nicola Stellato	- Dirigente Amministrativo Tribunale
Dr.ssa Michela Castaldo	- Dirigente Amministrativo Tribunale Sorveglianza
Arch. Carmelo Maugeri	- Direttore Settore Gestione Uffici Giudiziari Comune di Milano
Avv. Enrico Moscoloni	- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Dr Gianfranco Ricci	- CISIA

Punto 1) o.d.g.: Fornitura di segnaletica tradizionale e informatica nonché hardware: esito della riunione della sottocommissione nominata nella seduta del 27 marzo u.s.

- Richiesta del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di estensione a detto Ufficio dell'appalto per la fornitura di segnaletica

Il Presidente della Corte dà la parola all'arch. Maugeri, il quale illustra i contenuti della riunione della sottocommissione, tenutasi il giorno 8/4/2015, sulla fornitura di segnaletica per il Palazzo di Giustizia.

Fa presente che, nel corso dell'incontro, l'arch. Alberto Artioli, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Lombardia, ha avuto modo di evidenziare che, a suo parere, la specificità architettonica e il pregio dell'edificio richiedono l'installazione di una segnaletica che sia sulla stessa linea.

L'arch. Maugeri ribadisce che, stante il carattere misto (segnaletica tradizionale / hardware) della fornitura, non è possibile l'adesione alla convenzione Consip e che, nel caso in cui si propenda per la soluzione base, per lo svolgimento della relativa gara saranno vincolanti i prezzi di riferimento del listino Consip.

Il Presidente della Corte dà quindi la parola al dott. Ricci, il quale informa la Commissione di aver trasmesso al Direttore Generale della DGSIA il verbale della seduta del 27/3/2015 in cui è stata espressa, all'unanimità, la determinazione di condivisione del progetto di realizzare a Milano la nuova sala server nazionale. Per quanto riguarda la segnalata necessità di giusta proporzione tra infrastrutture, macchine e personale addetto, fa presente che, pure nelle difficoltà dell'attuale momento, vi è, da parte del Direttore Generale, l'intenzione di risolvere in ogni caso il problema, eventualmente reperendo personale da altre amministrazioni che abbia le conoscenze tecniche adeguate, oppure anche ricorrendo a un potenziamento dell'assistenza tecnica esterna ed interna prevedendo un servizio specifico dedicato a rafforzare la struttura CISIA.

La Commissione, preso atto di quanto emerso nella riunione della sottocommissione del giorno 8/3/2015 e del parere del Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Lombardia, **delibera all'unanimità di autorizzare lo svolgimento della gara per l'acquisizione di segnaletica di alta gamma/hardware per il Palazzo di Milano**, auspicando che venga nominato quale componente della commissione di gara almeno un membro esperto indicato dal Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Lombardia.

La Commissione conferma altresì la determinazione di condivisione già espressa nella seduta del 27/3/2015 e quindi che la gara europea in esame è funzionale alla predisposizione della nuova sala server nazionale per il PCT.

A questo punto viene esaminata la **richiesta del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di estensione a detto Ufficio dell'appalto per la fornitura di segnaletica**.

La Commissione delibera di sottoporre alla valutazione del Comune di Milano la possibilità di soddisfare, nelle more dell'aggiudica dell'appalto per il nuovo palazzo di via San Barnaba / via Pace, anche le esigenze di segnaletica prospettate dall'Ufficio del Giudice di Pace.

Punto 2) o.d.g.: Impianti di sicurezza e prevenzione all'interno del Palazzo di Giustizia

Il Presidente della Corte dà la parola all'Avvocato Generale, che informa la Commissione sull'esito delle riunioni sulla sicurezza tenutesi a Roma con il Ministro della Giustizia a seguito degli avvenimenti del 9/4/2015. In particolare riferisce che è emerso che l'appalto relativo al servizio di vigilanza armata e non armata presso Palazzo di Giustizia di Milano è regolare e che è stata condivisa l'opportunità di mantenere la distinzione fra i varchi di accesso per il pubblico "generico" e i varchi di accesso per il pubblico "qualificato" (magistrati, avvocati, personale amministrativo).

Sottolinea che è stato evidenziato che in materia di sicurezza tutte le richieste devono passare attraverso il Procuratore Generale, che se ne farà carico.

Fa presente di aver richiesto la fornitura di un'apparecchiatura per l'effettuazione di un controllo elettronico dei documenti di coloro che accedono al varco per il pubblico "qualificato", prevedendo anche un controllo casuale di borse e bagagli.

Comunica altresì che vi sarà una revisione normativa che consisterà, sostanzialmente, nel raccogliere in un unico testo le varie norme e circolari sulla materia.

Riferisce infine che, per quanto riguarda la sicurezza esterna, poiché il decreto interministeriale del '93 prevede il parere del Procuratore Generale, è stato chiesto che detto parere sia ritenuto vincolante o, quanto meno, che il provvedimento del Prefetto sia adottato d'intesa con il Procuratore Generale.

Il Presidente osserva che risultano quindi confermate le linee seguite dalla Commissione di manutenzione nella seduta del 28/4/2015.

La Commissione prende atto.

- Nota della dott.ssa Panasiti del 29/4/2015 relativa alla sicurezza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano

La Commissione rinvia l'esame della nota, dando mandato al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di valutare previamente la portata delle richieste.

Punto n. 3) o.d.g.: Relazione su Ufficio Tessere del funzionario responsabile

La Commissione prende atto della relazione della Responsabile dell'Ufficio Tessere presso la Corte d'Appello e invita i Capi degli Uffici a sollecitare il personale amministrativo e i magistrati che non ne fossero ancora in possesso a dotarsi delle tessere di riconoscimento elettroniche, in previsione dell'adozione delle nuove modalità di accesso.

Punto n. 4) o.d.g.: Nota della ANM relativa all'autorizzazione all'esecuzione del progetto "Adottiamo una scuola adottiamo la Costituzione" alla luce dei gravi fatti del 9 aprile u.s.

Nota già esaminata nella seduta del 28/4/2015.

Punto n. 5) o.d.g.: Intitolazione dell'aula di udienza della II sezione penale del Tribunale al dott. Fernando Ciampi e all'avv. Lorenzo Claris Appiani

Il Presidente della Corte espone la sua proposta di intitolazione dell'aula di udienza della II sezione penale del Tribunale, dove si sono verificati i tragici eventi del giorno 9/4/2015, al magistrato Fernando Ciampi e all'avvocato Lorenzo Claris Appiani.

Il Presidente del Tribunale f.f. informa che nella stanza in cui è stato colpito il dott. Ciampi verrà realizzata una piccola aula studio, che sarà utilizzata sempre nell'ambito della sezione impresa.

La Commissione delibera all'unanimità di approvare la proposta di intitolazione dell'aula della II sezione penale del Tribunale al dott. Ciampi e all'avv. Claris Appiani, dando mandato all'arch. Maugeri di individuare la targa idonea con la scritta "Aula di udienza...." e il punto più indicato per l'apposizione.

La Commissione delibera altresì che, con l'applicazione della targa, il giorno 9 del mese di giugno o di luglio 2015 sia svolta una breve cerimonia di commemorazione.

- Varie ed eventuali: Nota del 27 aprile 2015 del Gruppo Cronisti di Milano relativa alle spese per l'utilizzo del locale del Palazzo di Giustizia dove ha sede la Sala Stampa

Il Presidente della Corte illustra la nota del Gruppo Cronisti (ente affiliato al sindacato lombardo dei giornalisti, che formalmente gestisce lo spazio), con la quale viene segnalata la difficoltà economica in cui versa il Gruppo, che per tale motivo sarà costretto, alla scadenza della convenzione quinquennale con l'Agenzia del Demanio (settembre 2015), a lasciare il locale occupato al terzo piano del Palazzo.

Il Presidente della Corte ritiene che il Palazzo di Giustizia di Milano non possa rinunciare a una presenza storica come quella della Sala Stampa, evidenzia tuttavia che è stato posto un rilevante problema di costi, essendo venuto meno il contributo degli editori e dovendo il Gruppo Cronisti corrispondere, solo per l'anno 2013, un importo pari a € 3.404,00 al Comune di

Milano per le spese di utilizzo della stanza, a cui deve aggiungersi il canone di affitto annuale pari a € 8.800,00 da versare all'Agenzia del Demanio.

La Commissione, preso atto, considerata la storia della Sala Stampa, la sua funzione anche sociale e l'importanza che la stessa riveste per il Palazzo di Giustizia di Milano, delibera all'unanimità di richiedere all'Agenzia del Demanio di esaminare la possibilità di applicare una congrua riduzione al canone previsto per l'utilizzo della stanza da parte del Gruppo Cronisti, nei termini consentiti dalla normativa vigente.

Punto n. 6) o.d.g.: Richiesta dell'Ordine degli Avvocati di integrazione del verbale del 5 marzo u.s. nella parte relativa alle spese per i nuovi locali presso la palazzina ANMIG

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati chiede che il verbale della seduta della Commissione del 5/3/2015 - nella parte relativa alle spese per i nuovi locali assegnati all'Ordine nella palazzina ANMIG, destinati allo svolgimento della attività del Consiglio Distrettuale di Disciplina, considerato che detta attività è da ritenersi un servizio pubblico e istituzionale - sia integrato come di seguito indicato: *"La Commissione, come da delibere precedenti (del 2-4-2003 e 23-3-2004, nonché come da accordo tra Comune e Ordine degli Avvocati del 12-6-2013), considerato che detti locali sono adibiti a servizio pubblico e istituzionale come per legge, dispone che l'Ordine degli Avvocati si farà carico delle sole utenze relative all'elettricità (installando autonomo contatore), sono escluse le spese di ordine generale relative alle parti comuni e di riscaldamento"*.

L'arch. Maugeri si riserva di valutare.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine ribadisce che la funzione che sarà svolta nei nuovi locali è pubblica e dunque il regime da applicare è quello di cui alle delibere richiamate e all'accordo tra Comune e Ordine degli Avvocati del 12/6/2013.

La Commissione delibera l'inserimento della richiesta di cui sopra nel verbale della seduta del 5/3/2015, che deve ritenersi così integrato e rettificato; l'arch. Maugeri valuterà insieme all'Ordine qual è la soluzione che si attaglia al caso in esame sulla base delle delibere del 2/4/2003 e del 23/3/2004 nonché dell'accordo del 12/6/2013.

Punto n. 7) o.d.g.: Richiesta di disponibilità di una stanza nel Palazzo di Giustizia di Milano del Magistrato di Sorveglianza Coordinatore di Varese

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza illustra la richiesta, finalizzata ad avere la disponibilità di uno spazio per lo studio dei fascicoli prima delle udienze.

Dopo ampia discussione, la Commissione, non essendovi allo stato spazi disponibili, dà mandato al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di individuare una soluzione provvisoria interna al Tribunale di Sorveglianza stesso, in attesa della ricollocazione dell'Ufficio conseguente agli spostamenti previsti a seguito dell'entrata in funzione del nuovo palazzo di via San Barnaba / via Pace.

Punto n. 8) o.d.g.: Nota del "medico competente" di cui al D.lgs. 81/2008 relativa alla questione della presenza all'interno del Palazzo di Giustizia di un ambulatorio medico con compiti di assistenza medica e pronto soccorso

Con la nota in esame, il medico competente, appositamente interpellato dalla Commissione di manutenzione a seguito di richieste pervenute per la riapertura dell'ambulatorio medico che era presente nel Palazzo di Giustizia, riferisce quanto segue: *"In considerazione della richiesta della presenza all'interno del Palazzo di Giustizia di un ambulatorio medico con*

compiti di assistenza medica e di Pronto Soccorso, le comunico che non ci sono obblighi di legge che prescrivano l'istituzione da parte del Datore di Lavoro di un presidio medico con tali compiti.

Il Datore di Lavoro ha l'obbligo (artt. 18-43-45 del D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03) di designare e formare una squadra di Addetti al Primo Soccorso che si devono attivare in caso di emergenza sanitaria, chiamando il 118 e attuando le procedure di pronto intervento apprese nel corso di formazione, in attesa che arrivino i soccorsi specializzati.

Per quanto riguarda la gestione delle emergenze sanitarie sul posto di lavoro è necessario che tutti i lavoratori conoscano i nomi delle persone incaricate di effettuare gli interventi di primo soccorso, il loro numero di telefono e l'area di lavoro. Bisogna quindi comunicare a tutti i lavoratori (ad esempio per posta elettronica) l'elenco ed il recapito degli addetti al primo soccorso presso l'azienda e affiggere l'elenco in ogni piano in postazioni visibili".

Il Presidente della Corte chiede informazione in merito alla squadre di Addetti al Primo Soccorso.

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali riferisce che le squadre devono essere aggiornate, in quanto un rilevante numero di componenti non lavora più presso il Palazzo di Giustizia a causa di intervenuti pensionamenti o trasferimenti.

La Dirigente Amministrativa della Corte fa presente che è già stato inoltrato al Ministero il piano formativo, fundamentalmente diretto all'aggiornamento per gli addetti al primo soccorso. Fa presente che, al riguardo, è stato previamente richiesto agli Uffici il rispettivo fabbisogno formativo. Precisa che il rinnovo delle nomine e l'individuazione delle persone sono strettamente collegati al nuovo piano di emergenza.

Il Dirigente Amministrativo del Tribunale conferma che, allo stato, in attesa del nuovo piano di emergenza e delle nuove nomine, è necessario procedere a una ricognizione delle nomine esistenti e riattivarle in via provvisoria.

Il Dirigente Amministrativo della Procura Generale comunica che il proprio Ufficio ha già provveduto in tal senso.

La Commissione delibera di raccomandare agli Uffici, sulla base delle risalenti nomine relative al vecchio piano di emergenza, di effettuare una tempestiva ricognizione per l'individuazione - in attesa del deposito del nuovo piano di emergenza e delle nuove nomine - dei precedenti Responsabili di area e squadre di emergenza (antincendio, primo soccorso e uso defibrillatore), dando atto che la Procura Generale ha già provveduto.

- Varie ed eventuali: Posteggio di piazza Umanitaria per le autovetture della Polizia Giudiziaria

Il Procuratore della Repubblica, con riferimento all'argomento già trattato nella seduta della Commissione del 28/4/2015, comunica che la questione sarà risolta sulla base di un accordo in virtù del quale la Procura cederà parzialmente un settore dell'attuale posteggio, mantenendo la porzione necessaria anche ai fini della sicurezza dell'edificio.

- Richiesta del Provveditore Regionale del DAP di ampliamento dell'ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni presso il Palazzo di Giustizia

La richiesta è fondata sull'aumento di competenze e funzioni.

In particolare il Provveditore rappresenta che "vi è un locale, già in precedenza a disposizione dello scrivente Ufficio e poi ceduto all'ufficio corpi di reato, che qualora assegnato consentirebbe di soddisfare in parte le necessità sopra evidenziate".

La Commissione delibera che venga effettuata una verifica congiunta, che tenga conto delle rispettive esigenze, da parte dell'arch. Maugeri, del Tribunale e del Provveditorato Regionale. Il dott. Stellato dà la propria disponibilità in merito.

Alle ore 11:55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Rosalba Di Francesco

L'Estensore
Paolo Conti

Il Presidente
Giovanni Canzio